

et *Conradus filius comes in Friburch, ceterique pueri*, nell'anno stesso rinovellarono codesto atto; e Bertoldo vescovo di Strasburgo nel 1241 confermò tale vendita che aveano fatta *dilecti consanguinei nostri filii et filie E. pie memorie comitis de Friburge, per manum et consensum nobilis matris eorum*. Questi atti ci fanno conoscere che Egenone V lasciò molti figli e figlie, delle quali però s'ignorano i nomi e la sorte. I figli in numero di quattro furono Corrado, Bertoldo, Enrico e Goffredo. Corrado gli succedette nella contea di Friburgo, e quella di Urach fu divisa fra Bertoldo ed Enrico. Trovasi il nome di Goffredo canonico della cattedrale di Costanza in due atti degli anni 1270 e 1275. Enrico, che prese il nome di conte di Furstemberg, fu l'autore della casa regnante di Furstemberg, siccome noi proveremo in un separato articolo, che troverassi in seguito a questa cronologia storica dei conti di Friburgo. I due fratelli Corrado conte di Friburgo ed Enrico conte di Furstemberg sono ricordati nella carta di Rodolfo conte d'Alsburgo e langravio dell'alta Alsazia rilasciata nel 1271 al monastero di Marien-Celle; carta che venne *communita Sigillis nobilium virorum avunculorum nostrorum C. de Friburg et H. de Furstemberg, comitum*. Rodolfo li chiama suoi zii, perocchè Anna sposa di Ulrico conte di Kibourg ava di questo imperatore, ed Agnese consorte di Egenone IV conte d'Urach, avola dei conti Corrado ed Enrico, eran sorelle e figlie tutte e due di Bertoldo IV duca di Zeringen. Enrico conte di Furstemberg vendette nel 1254 la metà della contea e della signoria d'Urach che gli spettava ad Ulrico conte di Wurtemberg. Morto poi nel 1259 Bertoldo suo fratello, che possedeva l'altra metà, senza lasciar verun figlio, i feudi che appartenevano ad esso ricaddero nell'impero; ma Riccardo gli concesse tostamente al medesimo conte Ulrico, mercè un diploma dell'anno 1260, nel quale questo imperatore così si esprime: *Feoda, quae ex morte pie recordationis B. comitis de Urah vacare videntur imperio, duximus concedenda nobili viro Ulrico comiti de Wirtemberch*. Enrico di Furstemberg erede di Bertoldo quanto alle di lui terre allodiali, vendette nel 1265 per tremilacento marchi d'argento l'altra metà della contea di Urach ad Eberardo ed Ulrico conti di Wurtemberg, figli